

«Il ghiacciaio ora è un nano»

Consegnata al sindaco la mappa



EFFETTO CLIMA Il glaciologo Claudio Smiraglia sul palco del teatro mentre consegna l'aggiornamento-ghiacci al sindaco Molteni

– **SONDRIO** –
NEL CORSO della serata di premiazione di Sondrio Festival, c'è stata la consegna al sindaco Alcide Molteni e all'assessore Marina Cotelli dell'aggiornamento del catasto dei ghiacciai italiani.

DALLO studio, coordinato da Claudio Smiraglia, professore ed esperto glaciologo dell'Università Statale di Milano, emergono dati non certo confortanti. In 50 anni la superficie dei ghiacciai si è ridotta di circa un terzo, con il «gigante» dei Forni, nel parco dello Stelvio, diventato un «nano». Fotografia che attesta i cambiamenti climatici in atto e le conseguenze sull'ecosistema, anche locale.

“ Claudio SMIRAGLIA

Da uno studio recente è emerso con chiarezza che in 50 anni la massa dei ghiacciai si è ridotta di addirittura un terzo»

Nell'arco di pochi decenni dobbiamo davvero aspettarci un paesaggio alpino molto diverso da quello cui siamo abituati? Probabilmente sì. Con questo excursus, su una realtà che ci riguarda così da vicino, si riconferma la ricetta del Festival, tra riflessione e spettacolo. Due anime apparentemente distanti ma, in realtà, perfettamente abbinabili, che hanno convissuto nella settimana di proiezioni della Rassegna (dal 2 all'8 novembre), all'interno della sua nuova casa, il Teatro Sociale di

“ L'esperto GLACIOLOGO

Il fenomeno ha interessato da vicino anche i più importanti ghiacciai della nostra provincia come il Forni in Valfurva»

Sondrio, grazie alla presenza di ospiti d'eccezione quali Mario Tozzi, geologo, divulgatore scientifico, giornalista e saggista italiano, autore e personaggio televisivo, Vincenzo Venuto, biologo, ricercatore, noto per la conduzione di programmi televisivi dedicati alla natura, Sveva Sagromola giornalista, dal 1998 alla guida di Geo & Geo, Marco De Gasperi, 6 volte campione mondiale di corsa in montagna e Amaury Pérez, pallanuotista cubano, campione olimpico e mondiale e showman.

GIUSTO mix di intrattenimento e conoscenza si è ritrovato anche nelle 11 proiezioni fuori concorso, nelle 15 in concorso (selezionate tra le 76 pervenute), provenienti da tutto il mondo (Austria, Francia, Germania, Gran Bretagna/Tanzania, India, Italia, Slovacchia e Stati Uniti) e nei momenti di dibattito che hanno toccato diversi temi.

DALL'EFFICIENZA energetica, si è passati alle buone pratiche sociali e a quelle rivolte alla cura e alla valorizzazione del territorio. Il tutto condito da spettacoli di luce, musica e magia, tra danze psichedeliche, ombre cinesi e percorsi dell'acqua, suonati dall'Orchestra a fiati della Valtellina.



APPLAUSI Nella serata delle premiazioni, ancora gremitissimo il ristrutturato teatro. Sotto lo staff con Marina Cotelli (foto Orlandi)



CULTURA CONSEGNA AGLI ARCHIVI LA 29ª EDIZIONE DELLA RASSEGNA A «Sondrio Festival» un pubblico da record per una ricetta di successo

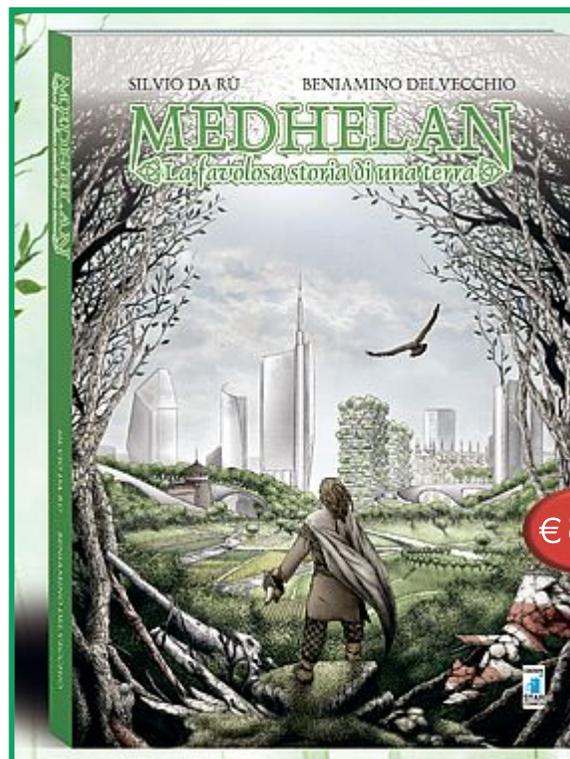
– **SONDRIO** –
SONDRIO Festival si riconferma ricetta vincente: 20mila presenze, di cui 18.500 effettive (tra proiezioni, attività divulgative e didattiche) e le restanti coinvolte nelle numerose iniziative collaterali. Anche nella serata finale di premiazione, il Teatro Sociale, nuova casa della Rassegna internazionale dei Documentari sui parchi organizzata da Assomidop (giunta alla 29ª edizione), era al completo. Palpabile, in platea, l'attesa del verdetto. Ad aggiudicarsi il Primo Premio «Città di Sondrio»: «Baobab fra Terra e Mare» del regista francese Cyrille Cornu, sugli imponenti alberi della Regione di Menabe, costa sud-occidentale del Madagascar. Applausi hanno accolto questo e gli altri riconoscimenti: il Premio Parco Nazionale dello Stelvio a «Sulle Tracce dei Ghiacciai: Missione in Alaska» di Tommaso Valente e Federico Santini, il Premio «Regione Lombardia» a «L'avanzata degli Orsi» di Axel Gomille, la Menzione speciale a «Vivere con gli Elefanti» della giovane e commossa Andrea Pawel, e i Premi speciali della Giuria de-



gli Studenti a «Everglades –Una Wilderness d'acqua» di Zoltan Török, della Giuria del Pubblico («Achille Berbenni») a «Nilo – Le Montagne della Luna» di Harald Pokieser e Clare Dornan e lo Speciale EXPO Milano 2015 al fuori concorso «I Custodi delle patate» di Anja-Brenda Kindler. «L'edizione 2015 è iniziata con la metafora della partenza. Guardandoci indietro abbiamo visto la vecchia nave, la tensostruttura, un luogo di passaggio in cui tutti potevano sbirciare ed entrare, anche solo per un attimo. Quest'anno la nave era nuova e noi abbiamo avuto paura di perdervi. Questa paura ci è passata, ce l'avete fatta pas-

sare voi. La nostra nuova nave è più complessa, con più regole, ma voi l'avete capita e siete stati con noi», ha esordito, rivolgendosi al pubblico, Marina Cotelli, assessore all'Istruzione e cultura del Comune di Sondrio, nonché presidente di Assomidop. A precederla sul palco il sindaco Alcide Molteni.

«Credo che la natura non debba essere inventata, basta osservarla. Basta sedersi su una panchina e contemplare i colori delle Orobie. Saper guardare il bello, come fa il Festival, rivolgendosi ai ragazzi e alla città», ha commentato il primo cittadino, nel corso della serata carica d'attesa. Degna conclusione di una Rassegna che si è rivelata di successo non solo per i vincitori. «È stata efficace prodotto di una lega, dell'unione delle forze di diversi componenti della «Ciurma», ha aggiunto il direttore Simona Nava. Ma non è finita, la didattica, che in tutto ha coinvolto 6500 alunni, prosegue, anche in queste settimane, con le proiezioni di documentari nelle varie scuole, punto di partenza per sviluppare l'attività in classe.



MEDHELAN

**STORIA DI MILANO
A FUMETTI
FRA MITO E REALTÀ**

EDIZIONI STAR COMICS

Copertina di Gian Luca Elasti,
vincitrice del Medhelan International Cover Contest

Puoi acquistare questo volume chiamando il numero

02 27799304

dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13

€ 8,90

QUIL GIORNO
Quotidiano Nazionale